

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE STATALE

“ DE TITTA-FERMI ”

LANCIANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “De Titta – Fermi”

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, 66034 LANCIANO, CH - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473
Sito Web: www.iisdettittafermi.gov.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it

- **Licei: Scienze Umane**
- **Liceo Economico-Sociale**
- **Liceo Linguistico**
- **Indirizzo Tecnologico:** Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.
- **Ind. Economico:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. B

INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria Sirolli

Affisso all'albo il

I N D I C E

Composizione Consiglio di classe	Pag. 3
Finalità dell'indirizzo di studio	4
Situazione iniziale e progressi della classe nel 3° e 4° anno	10
Situazione iniziale e progressi della classe nell'anno in corso	12
Evoluzione della classe nel triennio	13
Principali nodi concettuali per ciascuna disciplina e valutazione complessiva dei risultati raggiunti	14
Attività/progetti curriculari ed extracurriculari svolti (nel triennio) (nell'anno in corso)	30
Progetto per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel triennio	32
Attività curriculari svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'A.S. in corso	34
Progetto di classe per l'orientamento	44
Modulo CLIL svolto nell'anno in corso	45
Prove INVALSI	45
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio	46
Metodi adoperati per favorire l'apprendimento degli alunni	51
Uso dei laboratori per le materie che lo prevedono	51
Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento	51
Strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento	51
Simulazione delle prove dell'Esame di Stato	52
Documentazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni con PDP e PEI	53
ALLEGATI	54

Il Consiglio della classe **5^a sez. B del Liceo delle Scienze Umane ad opz. Economico Sociale** dell'Istituto Superiore Statale "De Titta-Fermi" di Lanciano, nella seduta del 08/05/2024, regolarmente convocato dal Dirigente scolastico, è composto come segue:

Cognome e nome	Materia	Commissario interno
DI BUCCHIANICO ROSANNA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA – ED. CIVICA	
TALONE GRAZIELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA – ED. CIVICA	Commissario interno
AQUILANO MARIA GRAZIA	SCIENZE UMANE – ED. CIVICA	Commissario interno
GESMUNDO MARICLA	FISICA, MATEMATICA ED INFORMATICA	
D'ELIA MARRISA	INGLESE – ED. CIVICA	
MALATESTA NADIA	SPAGNOLO	
BELLI SIRIO	SCIENZE MOTORIE E SPORT	
ANTONELLI CLAUDIA	FILOSOFIA	
DELL'ELICE ROBERTA	FRANCESE	
GIORDANO ANGELO	RELIGIONE – ED. CIVICA	
MATTOSCIIO AMEDEO	STORIA DELL'ARTE	Commissario interno
D'ANNIBALE SARA	SOSTEGNO	
PACELLA ROSA	SOSTEGNO	

delibera di formulare ed approvare il seguente documento sul "percorso formativo" compiuto dalla classe nel triennio 2021/22- 2022/23 – 2023/24

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica;

logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. •
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le

competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico -educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione Economico Sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NEL TERZO E QUARTO ANNO

TERZO ANNO: A.S. 2021/2022

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe 3[^] BES è composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine. La classe in generale non manifesta uno studio ed un impegno adeguato, sia a scuola che a casa e anche se viene spesso richiamata ad assumere un atteggiamento più rispettoso delle regole scolastiche mostra tuttavia in alcuni alunni una generale correttezza nel comportamento durante le lezioni ed una certa disponibilità al dialogo educativo. Nel corso dell'anno una parte della classe evidenzia una discreta maturazione nel metodo e negli apprendimenti mentre un'altra parte continua a manifestare evidenti lacune sul piano didattico e comportamentale. Alla fine dell'anno scolastico un alunno non è stato ammesso alla classe quarta.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe risultano presenti tre alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe è presente un alunno per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

QUARTO ANNO: A.S. 2022/2023

La classe 4[^]BES è costituita da 19 alunni di cui 10 ragazzi e 9 ragazze. Rispetto all'anno scolastico precedente un alunno non è stato ammesso, 2 alunni non si sono riscritti e si è invece iscritta una nuova alunna proveniente da altra classe dell'istituto.

Dal punto di vista didattico una parte della classe manifesta un certo interesse per le attività scolastiche, risulta in possesso di un metodo di lavoro abbastanza autonomo, approfondisce gli argomenti nel lavoro a casa; una parte della classe invece non palesa una adeguata partecipazione alle attività scolastiche e si limita nel lavoro a casa ad una rielaborazione superficiale dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale alcuni alunni si rapportano in modo sostanzialmente corretto sia tra di loro sia nei confronti dei docenti mentre altri alunni assumono talvolta

atteggiamenti polemici, entrano in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni e prolungano eccessivamente il tempo fuori dalla classe.

Programma di Mobilità Studentesca Transnazionale

Nella classe, da gennaio 2023 fino alla fine delle attività didattiche, si è registrata una adesione al Programma di Mobilità Studentesca Transnazionale in Canada.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe sono presenti 4 alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe è presente un alunno per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSI DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe 5^a B del liceo Economico Sociale è costituita da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine.

Rispetto all'anno scolastico precedente si sono iscritti una nuova alunna ed un nuovo alunno provenienti da altri istituti.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni si rapportano in modo sostanzialmente corretto sia tra di loro sia nei confronti dei docenti, pur continuando ad assumere a volte atteggiamenti troppo polemicici da parte di alcuni alunni. Il clima relazionale nella classe consente di svolgere, talvolta con qualche difficoltà dovuta ad atteggiamenti poco idonei alla partecipazione alle lezioni da parte di alcuni alunni, le attività programmate e, anche se durante le lezioni la classe non manifesta una partecipazione particolarmente attiva, appare tuttavia, con riferimento alla maggior parte degli alunni, interessata alle tematiche proposte. Si rilevano nel corso dell'anno reiterati ingressi alla seconda o alla terza ora da parte di alcuni alunni e si registra inoltre che alcuni alunni hanno accumulato un notevole numero di ore di assenza dalle lezioni.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, competenze e profitto poiché sono individuabili sostanzialmente due fasce di livello: la prima costituita da alunni con conoscenze e abilità più sicure ed in possesso di un metodo di lavoro abbastanza autonomo, e la seconda nella quale si collocano alunni con un sufficiente bagaglio di conoscenze che però si limitano ad uno studio discontinuo ed essenziale. Nel lavoro a casa solo parte della classe palesa un impegno abbastanza costante ed una adeguata autonomia nell'esercizio dell'attività didattica individuale mentre un nutrito gruppo si limita ad una rielaborazione abbastanza superficiale dei contenuti.

Presenza di alunni con PDP/PEI

Nella classe sono presenti 4 alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed ha attivato gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

Nella classe è presente un alunno con programmazione riconducibile ai contenuti ministeriali per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	terza classe	quarta classe	quinta classe
Alunni	12	11	11
Alunne	9	10	10
Alunni provenienti da altre classi	2	1	0
Alunni provenienti da altri Istituti	1	0	2
Alunni ritirati/trasferiti	0	2	0
Alunni TOTALI	21	19	21
Alunni non promossi	1	0	0
Alunni promossi/ammessi	20	19	21

PRINCIPALI NODI CONCETTUALI PER CIASCUNA MATERIA E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Neo-classicismo e Romanticismo: linee generali

Il Naturalismo francese e il verismo italiano: analogie e differenze

Giovanni Verga: la vita, le opere, poetica ed esame delle novelle più significative

L'età del Decadentismo: quadro politico, economico e sociale

Il primo Novecento

G. Pascoli: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

L. Pirandello: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

I. Svevo: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

Il periodo tra le due guerre:

l'Ermetismo: caratteri

G. Ungaretti: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

E. Montale: vita, opere e poetica, esame delle opere più significative

Il dopoguerra e la stagione del Neorealismo: (Cenni)

P. Levi: cenni a vita, opere e poetica

Gli intellettuali della Resistenza

COMPETENZE

1-Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe

2-Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati

- 3- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- 4- Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
- 5- Produrre testi rispettando le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie, in particolare quelle degli esami di stato.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Le verifiche sono state effettuate attraverso verifiche orali e anche in forma di brevi interventi su specifici argomenti. La maggior parte della classe ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al confronto educativo ed una positiva propensione al dialogo con l'insegnante caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto permettendo di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. La partecipazione, scaturita dall'analisi delle tematiche, di volta in volta trattate ha portato la classe a riflettere sulle correnti letterarie e sugli autori analizzati e aggiornati sotto diversi punti di vista. Un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato delle ottime capacità di analisi ed una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una ragguardevole preparazione utilizzando con rigore il linguaggio specifico della disciplina e rielaborando i contenuti in maniera critica e personale. La maggior parte degli alunni, ha mostrato attitudine per lo studio della disciplina, un impegno serio e costante e buone doti intellettuali

Disciplina STORIA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI:

- La Rivoluzione industriale e la nascita della "Società di Massa"
- Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento
- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- La crisi della civiltà europea
- Il fascismo
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica;
- Conoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento
- Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni
- Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI:

Le verifiche sono state effettuate attraverso verifiche orali e anche in forma di brevi interventi su specifici argomenti. La maggior parte della classe ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al confronto educativo ed una positiva propensione al dialogo con l'insegnante caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto permettendo di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. La partecipazione, scaturita dall'analisi delle tematiche storiche, di volta in volta trattate ha portato la classe a riflettere su eventi storici, analizzandoli sotto diversi punti di vista e attualizzandoli. Un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato delle ottime capacità di analisi ed una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una ragguardevole preparazione utilizzando con rigore il linguaggio specifico della disciplina e rielaborando i contenuti in maniera critica e personale. La maggior parte degli alunni, ha mostrato attitudine per lo studio della disciplina, un impegno serio e costante e buone doti intellettuali.

***Disciplina* DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI:

- Lo Stato e la sua evoluzione
- La Costituzione e i diritti dei cittadini
- L'ordinamento della Repubblica
- Il diritto internazionale e l'Unione europea
- L'economia pubblica
- L'intervento dello Stato nell'economia
- Gli scambi internazionali e il mercato globale

COMPETENZE

- Saper cogliere gli aspetti legati all'evoluzione dello Stato e al contestuale riconoscimento delle diverse libertà civili e sociali in Italia.
- Saper cogliere gli aspetti relativi alle principali garanzie di stabilità politica dello Stato e le dinamiche esistenti tra lo Stato e le organizzazioni sovrastatali
- Saper individuare le motivazioni che giustificano l'intervento dello Stato nel settore economico.
- Saper analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe, nel complesso, ha evidenziato uno studio discontinuo e superficiale soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, salvo poi recuperare nei mesi successivi: alcuni alunni, in particolare, hanno manifestato maggior impegno e attenzione durante le lezioni mostrando netti miglioramenti in termini di profitto; altri, invece, hanno continuato ad avere un atteggiamento svogliato, poco propenso all'apprendimento e allo studio.

Si sottolinea una partecipazione attiva alle lezioni da parte di alcune alunne che hanno conseguito un ottimo rendimento scolastico e hanno evidenziato un approccio critico e costruttivo rispetto alle tematiche affrontate in classe.

In termini di valutazione complessiva dei risultati, la classe si mostra fortemente disomogenea poiché, come già detto, a fronte di risultati molto positivi per alcuni, si riscontrano, al contrario, diverse criticità in relazione ad altri studenti: queste ultime sono da ricollegare sia a difficoltà specifiche sia ad un percorso di studio che è stato portato avanti negli anni non sempre in modo adeguato.

Disciplina SCIENZE UMANE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Il potere e lo Stato; la globalizzazione; il lavoro; la multiculturalità; alcuni aspetti sociologici del fenomeno religioso.

COMPETENZE

Comprendere e saper usare i modelli scientifici di riferimento in ambito relazionale e formativo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Generalmente positiva la valutazione, anche se, molto diversificato il rendimento personale degli alunni che va da un profitto appena sufficiente per alcuni ragazzi ai livelli ottimali di qualche alunna.

Disciplina INGLESE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Literature

- The Victorian Novel: Charles Dickens (biography and works);
- The Victorian poetry: Elizabeth Barrett Browning (biography and works); *If Thou Must Love Me, Let It Be for Nought* (from "Sonnets from the Portuguese");
- The Aestheticism: Oscar Wilde (biography and works); summary, plot and most important characters in "The Picture of Dorian Gray";
- Modernist fiction: James Joyce (biography and works); summary, themes and analysis of "Dubliners".

History

- The Victorian Age: Queen Victoria and the Victorian compromise, life in Victorian Age;
- The Industrial Revolution;
- Modern Times: World War I and World War II.

Work

- Working conditions in factories and child labour during the Industrial Revolution;
- Analysis of the excerpt *Coketown* (from "Hard Times");

Human rights

- The Suffrage movement and Emmeline Pankhurst;

Social and political studies

- Major monotheistic religions: Christianity, Islam and Judaism;

Modulo CLIL

- Realizzazione di un prodotto multimediale sul linguaggio di un artista Pop Art

COMPETENZE

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi agli ambiti socio-economico e storico-letterario;
- Confrontare tra loro le tematiche disciplinari in comune sostenendo un dialogo interdisciplinare;
- Utilizzare un registro linguistico corretto per riferire i contenuti in modo chiaro;

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Nel complesso, la classe si è mostrata eterogenea a livello di conoscenze, competenze, abilità, profitto e disponibilità alla collaborazione. Il grado di preparazione finale risulta, pertanto, diversificato: un gruppetto di alunni ha mostrato di essere in possesso di un efficace metodo di studio ed è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati; un secondo gruppo, pur avendo, rispetto allo studio, la tendenza a studiare la lezione in modo mnemonico, senza riuscire a muoversi all'interno dell'argomento con una certa proprietà di linguaggio, si è comunque impegnato in modo complessivamente adeguato; un terzo gruppo, dalle conoscenze modeste e dal metodo di studio non adeguato, avendo fatto registrare frequenza discontinua, interesse, impegno e disponibilità alla collaborazione saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo soltanto gli obiettivi minimi programmati. A causa della scarsa attenzione e partecipazione mostrata da una discreta parte della classe durante lo svolgimento delle lezioni dove anche lo studio e l'impegno domestico risultano inadeguati, la programmazione di inglese ha subito una contrazione rispetto a quanto prefissato.

Disciplina FILOSOFIA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

1. L'Idealismo e Hegel.
2. Le filosofie dell'Ottocento: Schopenhauer e Kierkegaard inquadrati anche nel contesto delle reazioni ad Hegel.
3. Marx, F. Nietzsche, Freud: i "maestri del sospetto" (in didattica orientativa).

COMPETENZE

- Saper individuare i punti essenziali dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale e sapere riconoscerli anche in contesti nuovi.

- Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline sugli elementi più evidenti. - Saper approfondire la conoscenza, discutere ed argomentare in modo coerente e critico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Questa classe è sempre stata molto eterogenea per interesse, partecipazione al dialogo educativo ed impegno nello studio; risulta una classe divisa in tre grandi gruppi: un primo, che ha dimostrato buon interesse nello studio della disciplina, durante tutto l'anno scolastico, ben disposta al dialogo educativo, che ha raggiunto un buon profitto. Un secondo gruppo che ha sempre studiato solo per raggiungere il traguardo della sufficienza e, infine, un piccolo gruppo di pochi alunni, mai interessato che solo con i continui stimoli da parte dell'insegnante, ha raggiunto la sufficienza.

Il profitto conseguito è, pertanto, soddisfacente. Tuttavia, solo in alcuni allievi che, pur raggiungendo la sufficienza o poco più, permangono difficoltà nell'esposizione orale e nell'argomentazione.

Disciplina STORIA DELL'ARTE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '700;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel primo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800;
- Lo sviluppo delle correnti artistiche nella prima metà del '900;

COMPETENZE

- Inquadrare correttamente gli autori e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper analizzare le opere utilizzando un metodo idoneo ed una terminologia appropriata;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare il linguaggio utilizzato dagli artisti, gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

La classe ha manifestato nel complesso un impegno adeguato e nel corso dell'anno scolastico ha conseguito un buon livello di conoscenze generali. Nel complesso la classe ha acquisito nel tempo una crescente consapevolezza nei confronti della Storia dell'Arte manifestando il proprio interesse, seguendo le lezioni con responsabilità, mostrando attenzione per la disciplina e coinvolgimento per i contenuti disciplinari proposti. L'intero gruppo comprende e interpreta in modo adeguato, pur con chiare differenze, i linguaggi ed i messaggi visivi utilizzati e veicolati dalle opere analizzate, di diversa tipologia e provenienza storica; una buona parte degli alunni è in grado di adoperare un idoneo linguaggio ed i diversi codici che costituiscono le basi della comunicazione visiva e della storia dell'arte per comunicare e per scambiare informazioni in modo adeguato. Il profitto si può considerare nel complesso buono, e in particolare alcuni studenti hanno mostrato costanza nell'impegno raggiungendo anche ottimi risultati. Il comportamento degli studenti è stato nel complesso collaborativo.

Disciplina MATEMATICA

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Le funzioni in \mathbb{R} e loro proprietà
- La funzione inversa
- La funzione composta
- Concetto di limite di una funzione
- Comportamento dei limiti riguardo alle operazioni tra funzioni
- Asintoti
- Funzioni continue e punti di discontinuità
- Analisi di grafici di funzioni

COMPETENZE

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico e infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI:

Per la situazione di difficoltà nei confronti dello studio della disciplina per una evidente carenza di competenze di base da parte di molti allievi, soprattutto per quanto concerne la capacità di applicazione di tecniche e procedure di calcolo anche elementari, nonché per le innumerevoli assenze alle lezioni da parte di molti alunni che non hanno certo contribuito a superare le difficoltà mostrate e, anzi, hanno generato un disagio evidente sia nell'insegnamento che nell'apprendimento generale della classe, lo sviluppo degli argomenti è stato incentrato più sulla comprensione dei concetti essenziali che sulle abilità di calcolo. Gli obiettivi disciplinari prefissati non sono stati conseguiti appieno da tutti gli alunni: pochi hanno raggiunto un apprezzabile livello di preparazione e utilizzano in modo consapevole gli strumenti matematici acquisiti, riuscendo ad applicare le conoscenze apprese in contesti noti; gli altri, a causa del loro non adeguato impegno nello studio oltre che delle lacune di base possedute, evidenziano difficoltà di analisi e di applicazione anche in semplici contesti.

Disciplina FISICA

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Fenomeni termici
- Fenomeni elettrostatici
- Il campo elettrico e il campo gravitazionale
- La corrente elettrica continua
- I circuiti elettrici
- Il campo magnetico

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Lo studio della fisica affrontato ha interessato quella parte della classe più motivata all'apprendimento permettendole di realizzare una discreta conoscenza dei concetti essenziali relativi agli argomenti svolti e di maturare le competenze attese seppure in gradi diversi tra gli alunni. Il disinteresse di alcuni si è manifestato con le frequenti assenze alle lezioni nonché con uno studio domestico inadeguato ed estremamente incostante. Un certo numero di alunni evidenzia conoscenze disciplinari apprezzabili, in qualche caso buone, ma alcuni alunni mostrano una preparazione non soddisfacente.

Disciplina RELIGIONE

Nodi Concettuali	Materiali afferenti (Progetti, esperienze, documenti, testi...)
<i>Escatologia 1: la battaglia tra morte e vita</i> Riflessioni sintetiche sull'esperienza umana della morte a partire da alcuni capolavori letterari antichi, moderni e contemporanei.	<i>L'epopea di Gilgamesh</i> W. SHAKESPEARE, <i>Riccardo II</i> W. SHAKESPEARE, <i>Amleto</i> L. TOLSTOJ, <i>La morte di Ivan Il'ic' – Il sillogismo.</i>
<i>Escatologia 2: la speranza cristiana</i> Il significato della risurrezione nella tradizione cristiana: teologia della speranza.	F. NIETZSCHE, <i>L'Anticristo</i> <u>R. CHEAIB, <i>Teologia della Speranza: La Speranza come immaginazione creativa dell'Amore</i></u> <u>A. MAGGI, <i>Morte, pienezza di vita</i></u>
<i>Ecologia integrale.</i> Riflessione sull'ecologia intesa come approccio a tutti i sistemi complessi la cui comprensione richiede di mettere in primo piano la relazione delle singole parti tra loro e con il tutto.	PAPA FRANCESCO, <i>Laudato Si'</i> S. CUTTS, <i>Man</i> , <u>https://www.youtube.com/watch?v=WfGMYdalCIU</u> IL SOLE 24ORE, <i>Clima, Cop24: in Polonia fissate le</i>

	<p>regole per applicare l'accordo di Parigi, 16 dicembre 2018.</p> <p>G. THUMBERG, <i>Intervento al Cop 24 di Katowice</i></p>
<p>Etica del lavoro.</p> <p>Riflessione sul lavoro come esperienza umana: orientamenti ai modelli economici alla crescita e al progresso dei popoli, allo sviluppo umanizzante, equo e sostenibile.</p>	<p>S. CUTTS, Happiness, https://www.youtube.com/watch?v=e9dZQeLU_LDk</p> <p>PONTIFICO CONSIGLIO PER LA GIUSTIZIA E LA PACE, <i>Compendio della dottrina sociale della Chiesa</i>, Capitolo IV.</p>

Competenze

- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturali
- Competenze digitali

Obiettivi iniziali:

Imparare ad argomentare e confrontare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Rendersi disponibili a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Approfondire stili di umanità orientati alla condivisione e al rifiuto di ogni forma di violenza. Formarsi alla cultura della vita umana: la pace, il rispetto e il confronto rifiutando ogni forma di violenza e supremazia sociale.

Principali argomenti:

La morte, esperienza antropologica. I significati della risurrezione nella tradizione cristiana con confronti tra religioni e cultura contemporanea. Il valore del lavoro e dello studio dello sviluppo sostenibile, la cura del territorio e la multiculturalità. Cura della persona.

Valutazione complessiva:

Complessivamente la classe ha interagito e lavorato attraverso i contenuti proposti al raggiungimento degli obiettivi prefissati con assiduità, impegno e disciplina. Diverse persone sono risultate eccellenti in impegno, determinazione e partecipazione attiva in merito a quanto proposto; è possibile apprezzare un buon risultato generale per tutti gli studenti e le studentesse della classe.

Disciplina SCIENZE MOTORIE

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Orientamento del tempo libero verso l'attività sportiva;
- educazione alla salute tramite il movimento;
- acquisizione di abilità motorie specifiche individuali e di gruppo.

COMPETENZE

Pratica

- Corpo libero per capacità motorie di base;
- preatletici e resistenza aerobica-anaerobica specifica;
- sviluppo di capacità condizionali e percettivo-coordinative;
- pratica della pallacanestro con fondamentali 1c0.

Teoria

- la pallacanestro con il 3c3; svolto questionario scritto.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

- La classe ha mostrato nel proseguo dell'anno scolastico un certo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal docente.

Il giudizio della classe è da distinguersi in due parti: un gruppo più attivo e motivato con giudizio discreto, l'altro anche se stimolato con giudizio buono.

Disciplina **FRANCESE**

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Littérature

- Le Naturalisme français
- Emile Zola et « Les soirées de Médan »
- « Les Rougon-Macquart : histoire naturelle et sociale d'une famille sous le Second Empire »
- L'engagement politique et social : l'affaire Dreyfus
- Le Déterminisme social : Taine, Bernard, Darwin
- « Germinal » Analyse de l'extrait « Du pain, du pain, du pain »
- Les origines de la photographie le « Salon des Refusés »
- Le Futurisme
- Guillaume Apollinaire « La cravate et la montre »

Histoire

- La 2ème Révolution Industrielle
- L'évolution de la science
- La vague d'antisémitisme en France : l'Affaire Dreyfus et ses implications historiques vers la Shoah
- La Shoah en France

Compétences sectorielles

- Le Gouvernement français et son fonctionnement
- Les principes et les valeurs fondantes de la Constitution française de 1958
- La devise française et sa valeur symbolique dans l'application des principes de cohésion internationale
- Comparaison avec les autres républiques : Italie, États-Unis
- Les trois pouvoirs et leur attribution
- Les présidents de la 5^{ème} République
- Les sièges du pouvoir en France et en Italie
- Le système électoral
- Etat, Régions, Départements et Communes
- Les DROM, les COM et les TAAF
- La Déclaration des droits de l'Homme et du Citoyen
- Création d'une entreprise internationale : Coca Cola en Thaïlande
- La Globalisation et les migrations
- La sociologie de la consommation
- Le monde de l'emploi et le problème du chômage
- Les avantages sociaux en France et en Italie

- Le Télétravail en France
- L'UNESCO et ses origines dans l'après-guerre
- Les valeurs significatives de l'UNESCO et la protection de la paix par la culture et l'éducation
- Patrimoines matériels et immatériels de l'humanité
- Comment organiser un travail de promotion culturelle

COMPETENZE

- Approfondire gli aspetti della cultura relativi agli ambiti socio-economico e storico-letterario;
- Confrontare tra loro le tematiche disciplinari in comune sostenendo un dialogo interdisciplinare;
- Utilizzare un registro linguistico corretto per riferire i contenuti in modo chiaro;

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Il gruppo classe, che si divide per l'apprendimento della seconda lingua (francese e spagnolo), è composto da tre studentesse, che si sono rivelate mediamente interessate alla disciplina.

Partecipano in maniera accettabile alle attività proposte. Il grado di preparazione finale risulta diversificato con una punta di eccellenza e risultati che si attestano nell'area della sufficienza.

Adeguatamente stimolate, le alunne si sono altresì dimostrate capaci di produrre degli "exposés" apprezzabili, con discreta proprietà di pronuncia e intonazione e accettabile proprietà di linguaggio.

Disciplina SPAGNOLO

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

GRAMÁTICA: strutture grammaticali e funzioni linguistiche.

ÁMBITO ECONÓMICO-SOCIAL:

- Acercarse al derecho
- Identidad y diversidad
- En busca de nuevos caminos

- Cuidar el planeta
- El precio de la libertad
- La globalización

ÁMBITO ARTÍSTICO:

- El arte de la mujer moderna
- El Muralismo mexicano
- La Guerra Civil
- El Surrealismo

ÁMBITO HISTÓRICO:

- La Guerra Civil
- La dictadura

ÁMBITO LITERARIO:

- Las Vanguardias
- La Generación del 27
- F.G.Lorca
- Novela de posguerra
- C.J.Cela

COMPETENZE

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione);
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento in un'ottica interculturale;
- Raggiungimento almeno del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Il gruppo classe è composto da 19 alunni. Sono presenti un alunno DVA e tre alunni DSA. Dal punto di vista didattico si presenta eterogenea per preparazione di base, per differenti caratteristiche cognitive, metodi di apprendimento e competenze già acquisite da ciascun allievo. Dai risultati ottenuti attraverso le verifiche orali, tenendo conto della valutazione sommativa che si evince dalle abilità di comprensione scritta -orale, produzione scritta-orale durante le ore di lezione, emerge un profilo didattico ove si possono registrare quattro fasce di livello: critico, basso, medio e alto. Un primo gruppo non ha raggiunto gli obiettivi per mancata acquisizione delle competenze. Un secondo gruppo presenta delle competenze

acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio ancora utilitaristico. Un terzo gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente di preparazione dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata.

Infine si distingue un'alunna che ha completamente raggiunto gli obiettivi e ha acquisito una conoscenza a buon livello.

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe, ad eccezione di alcuni, si presenta scorretto, non sensibile ai richiami dell'insegnante e sprovvisto di materiale necessario per l'attività scolastica. Alcuni allievi fanno registrare un rendimento scarso o nullo per elevato numero di assenze, ingressi o uscite strategiche, per mancanza di ogni interesse verso le attività proposte e la scarsa maturità ad adempiere ai propri doveri di studente in obbligo scolastico. Si registra che, un altro gruppo di alunni adotta un comportamento corretto, interagisce, svolge i compiti assegnati e, in particolare, si sottolinea la partecipazione attiva di un'alunna.

ATTIVITA'/PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO

A.S. 2021-2022

- Centro sportivo scolastico 21-22;
- Olimpiadi della cultura e del talento;
- Sportello help;
- Visita guidata a Napoli;
- Attività presso Anffas;
- Attività di recupero in Spagnolo;
- Attività di recupero in Scienze Umane;
- Attività di recupero in Matematica.

A.S. 2022-2023

- Legalità e cittadinanza attiva;
- Progetto biblioteca;
- Il quotidiano in classe;
- Olimpiadi della cultura e del talento;
- Sportello help;
- Progetto lettura e scrittura: incontriamo l'autore e diventiamo scrittori

A.S. 2023-2024

- Legalità e cittadinanza attiva;
- Sportello help;
- Visione presso il cinema CiakCity di Rocca San Giovanni (CH) del film “C’è ancora domani” con Paola Cortellesi in data 22/11/23
- Settimana dello studente dal 22/01/24 al 26/01/24
- Giornata della memoria: visione del film “I ragazzi del Reich” di Dennis Gansel il 31/01/24
- Mostra di Escher presso Palazzo Bonaparte a Roma il 22/03/24

PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO

Il Progetto di Istituto per l'Insegnamento dell'Educazione Civica prevede al minimo 33 ore complessive relative all'attività di insegnamento di Educazione Civica che vengono svolte dai singoli docenti nel corso dell'anno scolastico.

3° anno (2021-2022)

- 11 ORE – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
 - 5 ore nel trimestre e 6 ore nel pentamestre
- 5 ORE – FILOSOFIA
 - 5 ore nel pentamestre
- 6 ORE – SCIENZE UMANE
 - 6 ore nel trimestre
- 11 ORE – SCIENZE MOTORIE E SPORT
 - 11 ore nel pentamestre

TOTALE ORE ANNUALI: 33

4° anno (2022-2023)

- 14 ORE – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
 - 4 ore di Diritto nel trimestre e 4 ore di Diritto + 6 ore di Economia nel pentamestre
- 5 ORE – STORIA DELL'ARTE
 - 5 ore nel pentamestre
- 5 ORE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
 - 5 ore nel pentamestre
- 9 ORE – SCIENZE MOTORIE E SPORT
 - 4 ore nel trimestre e 5 ore nel pentamestre

TOTALE ORE ANNUALI: 33

5° anno (2023-2024)

- 4 ORE – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
 - 4 ore nel trimestre
- 6 ORE – RELIGIONE
 - 6 ore nel trimestre
- 15 ORE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA,STORIA
 - 15 ore nel pentamestre
- 4 ORE – SCIENZE UMANE
 - 4 ore nel pentamestre
- 4 ORE – INGLESE
 - 4 ore nel pentamestre

TOTALE ORE ANNUALI: 33

**ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024**

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^A BES A.S. 2023/2024

Coordinatrice: Prof.ssa. Di Bucchianico Rosanna

Educazione civica svolta dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Tematica "Costituzione":

- Unione Europea
- Organismi internazionali
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Tematica "Sviluppo sostenibile":

- Agenda 2030
- Educazione finanziaria

COMPETENZE

- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà in forma sia individuale che collettiva, promuovendo principi e valori che siano in contrasto con qualunque forma di criminalità organizzata
- Compiere scelte di partecipazione attiva alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti nell'Agenda 2030
- Essere consapevoli dell'importanza delle risorse e degli strumenti finanziari in relazione alle loro effettive possibilità di applicazione nella vita quotidiana

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Premesso che la finalità di tale insegnamento è quella di fornire agli alunni strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico rispetto alla realtà che li circonda, la valutazione complessiva dei risultati raggiunti è soddisfacente ed in linea con quanto esplicitato sopra. Tuttavia si segnalano alcuni alunni che hanno seguito le attività proposte con minore interesse e coinvolgimento, mostrandosi poco propositivi e prendendo parte al dibattito solo se stimolati dai docenti o dai compagni; altri studenti invece hanno evidenziato una maggiore partecipazione e attenzione rispetto agli argomenti affrontati, mostrandosi in grado di individuare e riferire i temi trattati in modo efficace, collegando alcune esperienze ai contenuti disciplinari e ad altri contesti di apprendimento.

Di seguito si riportano le Uda di riferimento seguite nel rispetto della scansione oraria e delle discipline coinvolte, così come risulta dal prospetto "Determinazione del Peso orario" che si trova di seguito

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1 DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione: **COSTITUZIONE**

Competenza: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Tematica: Organismi internazionali (8 ORE SVOLTE)

Abilità: Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

Conoscenze:

Le fonti del diritto comunitario

La formazione delle norme comunitarie

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

La dichiarazione universale dei diritti umani

Le organizzazioni internazionali

Tematica: Unione Europea (8 ORE SVOLTE)

Abilità: Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo

Conoscenze:

La nascita dell'Unione europea
Istituzioni e norme dell'Unione europea

Competenza: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Tematica: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (7 ORE SVOLTE)

Abilità:

Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità
Capacità di sviluppare un pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Conoscenze

Educazione alla legalità
Stato e cittadini contro la mafia
La lotta contro la mafia
La mafia diventa impresa
Le mafie europee

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2 DI EDUCAZIONE CIVICA

Denominazione: SVILUPPO SOSTENIBILE

Competenza: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (6 ORE SVOLTE)

Abilità:

Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030
Capacità di acquisire un pensiero critico
Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030
Capacità di acquisire un pensiero critico
Saper riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere

Conoscenze:

L'educazione alla cittadinanza globale
Sconfiggere la povertà

Sconfiggere la fame
Il diritto all'istruzione
La parità di genere
Lavoro dignitoso e crescita economica
Ridurre le
diseguaglianze
Pace, giustizia e istituzioni solide

Competenza: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Tematica: Educazione finanziaria (4 ORE SVOLTE)

Abilità: Conoscere e comprendere l'importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico

Conoscenze:

L'educazione finanziaria
Il risparmio
La banca e il conto corrente
Il sistema fiscale in Italia
L'evasione fiscale

DETERMINAZIONE DEL PESO ORARIO

Classe 5^AB Indirizzo Economico Sociale

N	Tematiche	ore	Anno di corso					Ore complessive per Assi Culturali			
			1	2	3	4	5	Linguistico umanistico	Storico sociale	Scientifico matematico	D'Indirizzo
COSTITUZIONE		75	13	13	13	13	23	20	30	10	15
1	Elementi fondamentali del diritto		9								
2	Carta costituzionale			5							
3	Istituzioni dello stato italiano			5							
4	Studio degli statuti regionali			3							
5	Unione Europea							8	<i>Docente di Italiano e Storia, Graziella Talone- nel Pentamestre</i>		
6	Organismi internazionali							8	<i>Docente di Scienze Umane, Maria Grazia Aquilano: 4 ore; docente di Lingua Inglese, Marrassa D'elia: 4 ore – nel Pentamestre</i>		
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale		4								
8	Nozioni di diritto del lavoro						10				
9	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie							7	<i>Docente di Italiano e Storia, Graziella Talone- nel Pentamestre</i>		
10	Educazione stradale						3				
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva					6					
12	Diritti e istituti di partecipazione al livello centrale e locale					7					
SVILUPPO SOSTENIBILE		50	0	20	0	20	10	10	10	15	15
13	Agenda 2030			6			6		<i>Docente di Religione, Angelo Giordano – nel Trimestre</i>		
14	Tutela del patrimonio ambientale			4							
15	Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze						4				
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale						5				
17	Conoscenza storica del territorio						6				
18	Rispetto per gli animali			3							
19	Norme di protezione civile			3							
20	Educazione alla salute e al benessere			4							
21	Educazione finanziaria							4	<i>Docente di Diritto ed Econ. Politica, Rosanna Di Bucchianico - nel Trimestre</i>		
	<i>Esperienze extra-scolastiche</i>						5		<i>*A scelta dei C.d.C.</i>		
CITTADINANZA DIGITALE		40	20	0	20	0	0	5	5	10	20
22	Affidabilità delle fonti		5								
23	Forme di comunicazione digitale		3								
24	Partecipazione a temi di pubblico dibattito					4					
25	Norme comportamentali		7								
26	Identità digitale		5								
27	Tutela dei dati					8					
28	Pericoli ambientali digitali					3					
	<i>Esperienze extra-scolastiche</i>					5			<i>*A scelta dei C.d.C.</i>		
TOTALE		165	33	33	33	33	33	35	45	35	50

DISCIPLINE COINVOLTE E PESO ORARIO

- 4 ORE – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
 - 4 ore nel trimestre (EDUCAZIONE FINANZIARIA)
- 6 ORE – RELIGIONE
 - 6 ore nel trimestre (AGENDA 2030)
- 15 ORE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
 - 8 ore nel pentamestre (UNIONE EUROPEA)
 - 7 ore nel pentamestre (EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE)
- 4 ORE – SCIENZE UMANE
 - 4 ore nel pentamestre (ORGANISMI INTERNAZIONALI)
- 4 ORE – INGLESE
 - 4 ore nel pentamestre (ORGANISMI INTERNAZIONALI)

TOTALE ORE ANNUALI: 33

PROGRAMMI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina Diritto/Economia (n. ore svolte 4 ore)

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- L'educazione finanziaria
- Il risparmio
- La banca e il conto corrente
- Il sistema fiscale in Italia

COMPETENZE

- Essere consapevoli dell'importanza delle risorse e degli strumenti finanziari in relazione alle loro effettive possibilità di applicazione nella vita quotidiana

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Gli studenti hanno svolto le attività proposte in modo attento e partecipe, dimostrando interesse e coinvolgimento; hanno utilizzato in totale autonomia le risorse della rete, rielaborando i contenuti, hanno mostrato buone capacità di collegamento delle conoscenze in loro possesso integrandole con contributi personali e critici.

Disciplina Lingua e letteratura italiana, Storia (n. ore svolte 15 ore)

- Educazione alla legalità e contrasto delle mafie (7 ore)
- L'Unione Europea (8 ore)

OBIETTIVI INIZIALI

Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità

Capacità di sviluppare un pensiero critico

Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità

Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo

PRINCIPALI ARGOMENTI

Origini storiche della mafia; la mafia dal meridione d'Italia a tutto il mondo; l'immagine si restringe: la mafia in Abruzzo.

L'Europa: origini storiche e coordinate geografiche

Le evoluzioni dell'Europa (ripercorrendo la storia)

L'Unione Europea: nascita, istituzioni e norme.

CONOSCENZE

Educazione alla legalità Stato e cittadini contro la mafia

La lotta contro la mafia

La mafia diventa impresa

Le mafie europee

La nascita dell'Unione europea

Istituzioni e norme dell'Unione europea

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La verifica è stata effettuata mediante la valutazione, da parte dell'insegnante, di un prodotto multimediale (ipertesto) realizzato dagli alunni, i quali hanno lavorato, collaborando, con la creazione di gruppi di lavoro.

Disciplina Scienze Umane (n. ore svolte 4 ore)

NODI CONCETTUALI

Gli organismi internazionali

COMPETENZE

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Gli alunni hanno svolto lavori personali o di gruppo dimostrando un discreto interesse per l'argomento proposto. Le valutazioni sono state tutte positive.

Disciplina Inglese (n. ore svolte 4 ore)

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- Area: Costituzione;
- Tematica: Organismi internazionali;
- Conoscenze: L'organizzazione delle nazioni unite;
- Abilità: Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

COMPETENZE

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI

Una parte della classe ha risposto all'attività proposta con interesse costante e buona partecipazione. Per altri, invece, si è trattato di un interesse superficiale e di breve durata finalizzato solamente alla realizzazione e alla consegna di un prodotto multimediale finale sulla tematica programmata. Anche in vista dell'esame, la verifica orale era volta a potenziare in particolare le competenze comunicative nella produzione orale, abilità nella quale, alcuni alunni, hanno avuto maggiori difficoltà.

Disciplina Religione (n. ore svolte 6 ore)

NODI CONCETTUALI

Agenda 2030

Cittadinanza globale

Sconfitta della povertà e della fame

Diritto d'istruzione e parità di genere

Lotta alle disuguaglianze e dignità del lavoro

COMPETENZE

- Competenze sociali e civiche.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Complessivamente la classe ha interagito e lavorato attraverso i contenuti proposti al raggiungimento degli obiettivi prefissati con assiduità, impegno e disciplina. Diverse persone sono risultate eccellenti in impegno, determinazione e partecipazione attiva in merito a quanto proposto. È possibile apprezzare un buon risultato generale per tutte le studentesse della classe.

Totale ore svolte di EDUCAZIONE CIVICA n. 33

PROGETTO DI CLASSE PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto di classe 5^A B del Liceo Economico Sociale per l'orientamento di cui al Decreto n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'orientamento e allegato B nota 2790/2023, ha previsto la seguente distribuzione oraria:

- 15 ore afferenti al PCTO ed alla formazione terziaria
- 15 ore minime di didattica orientativa sviluppate dai docenti delle seguenti discipline:
 - 6 ore - STORIA DELL'ARTE
 - 6 ore - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
 - 4 ore – SCIENZE MOTORIE E SPORT
 - 7 ore – FILOSOFIA

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte:

- 1) Progress “Fiera del lavoro, del sociale e della formazione. Presso Fiera di Lanciano. PCTO – 4 ORE
- 2) Salone dello Studente Chieti Pescara – PCTO – 5 ORE
- 3) PON Iniziativa Occupazione Giovani. Progetto Fare Apprendistato in Rete – FORMAZIONE TERZIARIA – 2 ORE
- 4) Educazione finanziaria 2023. La Banca d'Italia incontra gli studenti – FORMAZIONE TERZIARIA – 2 ORE
- 5) Rotary Club di Lanciano. Progetto “Scegli la tua strada” – FORMAZIONE TERZIARIA – 4 ORE
- 6) Orientamento: Carriere in divisa – SOGGETTI ESTERNI – 1,5 ORE
- 7) Le differenze. Analisi delle differenze linguistiche tra artisti del Novecento – DIDATTICA ORIENTATIVA (Storia dell'Arte) – 6 ORE
- 8) Autori a confronto: elementi di letteratura comparata – DIDATTICA ORIENTATIVA (Lingua e letteratura italiana) – 6 ORE
- 9) Elaborazione di schemi motori di base - DIDATTICA ORIENTATIVA (Scienze motorie e Sport) – 4 ORE
- 10) I maestri del sospetto - DIDATTICA ORIENTATIVA (Filosofia) – 7 ORE

MODULO CLIL SVOLTO NELL'ANNO IN CORSO

A.S. 2023/2024

Disciplina: Storia dell'arte

- Modulo CLIL: "Realizzazione di un prodotto multimediale sul linguaggio di un artista Pop Art".

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni della classe come risulta da circolare dirigenziale prot. 4404 del 19/03/2024

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SULL'ATTIVITA' DI PCTO

A.S. 2021-2022; 2022/2023; 2023/2024

Prof.ssa GRAZIELLA TALONE

Classe: V BES

Progetti svolti:

2021-2022

- CORSO SULLA SICUREZZA
- LIBERADIO
- ANFASS
- VISITA GUIDATA A NAPOLI
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN SICILIA

2022-2023

- JOB ORIENTA (Verona)
- Uscita presso il parco Nazionale secondo il “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”
- Incontro presso il Teatro Fedele Fenaroli di LANCIANO organizzato dal “ROTARY CLUB”
- Stage presso le scuole dell’Infanzia
- Mobilità studentesca transnazionale per un discente

2023-2024

- LANCIANO FIERA PER L’ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- CHIETI presso “IL SALONE DELLO STUDENTE”
- STAGE PRESSO: - SCUOLA DELL’INFANZIA DI CASOLI/ - RESIDENZA PER ANZIANI SANTANTONIO
- Incontro presso il Teatro Fedele Fenaroli di LANCIANO organizzato dal “ROTARY CLUB” per l’orientamento in uscita “TROVA LA TUA STRADA”.

Modalità di svolgimento dei PCTO

ANNO 2021/22

Progetti svolti

LIBERADIO; ANFASS; VISITA GUIDATA A NAPOLI; VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN SICILIA;

Modalità di svolgimento dei PCTO

L'attività del PCTO dell'attuale classe V BES, nel corso del triennio scolastico a partire dall'anno 2021/22, si è svolta nelle seguenti modalità:

l'attuale V Bes ha iniziato a svolgere attività di Alternanza scuola lavoro dal terzo anno del quinquennio scolastico con un progetto, "LIBERADIO", dal riscontro positivo, nella quale i ragazzi hanno realizzato, guidati e monitorati dal formatore esterno e dai docenti della classe, un laboratorio radionofonico, gestito interamente dagli stessi. Le finalità del lavoro progettuale svolto dai soli alunni della classe sono state le seguenti:

Educare ad un uso esperto, consapevole, critico e creativo delle tecnologie;

Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione;

Sviluppare un atteggiamento collaborativo e partecipativo;

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva;

Sviluppare l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità;

Sviluppare capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti;

Sviluppare la consapevolezza dell'uso professionale degli strumenti online.

Il progetto si è svolto sia in presenza che in modalità on line a causa dei disagi dovuti alla pandemia. A conclusione del percorso la classe ha ottenuto tutti gli strumenti per poter registrare, riascoltare, editare e confezionare le puntate del palinsesto della propria radio (da loro creata e gestita) curandone anche la pubblicità sul web.

Sempre in merito all'attività di PCTO, la classe durante il terzo anno, nel mese di Novembre, si è recata a Napoli, in visita guidata di un giorno, accompagnati dalla docente tutor.

La classe ha svolto il viaggio d'istruzione. in Sicilia nel mese di Maggio, della durata di sette giorni.

La classe ha svolto attività di PCTO anche presso la sede presso la sede dell'ANFASS di Lanciano, attività, anche questa, dal riscontro positivo ma soprattutto formativo.

ANNO 2022-2023

Progetti svolti

JOB ORIENTA (Verona), Uscita presso il parco Nazionale secondo il “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”; Stage presso le scuole dell’Infanzia.

Modalità di svolgimento dei PCTO

l’attività di alternanza scuola lavoro per la classe IV BES dell’anno 2022-2023 si è svolta serenamente ed ha avuto un riscontro positivo in buona parte degli allievi. I ragazzi si sono recati a Verona presso la fiera “Job Orienta”, accompagnati dalla docente tutor nel mese di Novembre, e hanno avuto così l’opportunità di approcciarsi verso il mondo universitario per poi poter riflettere bene sulla strada da intraprendere al termine del corso di studi superiori.

Altro stage per la classe IV BES ha riguardato le scuole dell’infanzia, presso le quali, nel mese di Maggio, gli alunni hanno svolto attività di PCTO, ogni studente è stato predisposto dalla tutor presso l’asilo del comune di residenza.

La classe si è poi recata presso il Parco Nazionale a fine Maggio 2023.

ANNO 2023-2024

Progetti svolti

LANCIANO FIERA PER L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO; CHIETI presso "IL SALONE DELLO STUDENTE"; STAGE PRESSO: - SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASOLI/ - CASA DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI "ANTONIANO"; Incontro presso il teatro Fenaroli di Lanciano organizzato dal "ROTARY CLUB", per l'orientamento in uscita "TROVA LA TUA STRADA".

Modalità di svolgimento dei PCTO:

La classe, durante il quinto anno, anno conclusivo del corso di studi, ha svolto prevalentemente attività di Orientamento allo studio Universitario e di indirizzo verso il mondo del lavoro, avendo già completato le ore di PCTO previste dalla normativa; viene fatta eccezione per due alunni, arrivati a far parte della classe in questo anno scolastico in corso, i quali hanno svolto parte dell'attività di PCTO da recuperare rispettivamente presso la SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASOLI e la CASA DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI "ANTONIANO" e parte in attività di formazione on-line, come previsto dalla normativa vigente.

Tutta la classe ha partecipato:

-alla visita presso "IL SALONE DELLO STUDENTE" di Chieti per prendere informazioni in merito ai percorsi universitari che, taluni di loro, intendono intraprendere;

-alla fiera per l'orientamento universitario e lavorativo, tenutasi presso l'Area Fiera di Lanciano

-all'incontro "TROVA LA TUA STRADA", organizzato dal ROTARY CLUB, presso il teatro Fenaroli di Lanciano, sempre con lo scopo di guidare i ragazzi ad intraprendere la strada giusta per il loro futuro.

In merito al PCTO operano le previsioni di cui all'art. 5 comma 3-quater della Legge n. 18 del 23/02/2024 di conversione del Decreto Legge n. 215 del 30/12/2023 secondo il quale il PCTO non costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2023/2024.

METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Braistorming
- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Relazioni su ricerche individuali e/o collettive
- Insegnamento per problemi
- Flipped classroom
- Mappe concettuali
- Attività laboratoriali

USO DEL LABORATORIO (per le discipline che lo prevedono)

- Esercitazioni individuali
- Esercitazioni di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Interrogazioni orali
- Prove scritte (test, questionari, problemi, etc)
- Relazioni individuali
- Produzione di powerpoint, video, presentazioni
- Griglie di osservazione/correzione
- Mappe concettuali

STRUMENTI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

- Classi virtuali
- Lavagna
- LIM
- Video e strumenti multimediali

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato 21 marzo 2024
- Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato 10 maggio 2024

La documentazione riguardante le due prove si trova tra gli allegati al presente documento.

DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON PDP E PEI

In merito alla documentazione riguardante i 4 alunni con DSA per i quali il Consiglio ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) si rimanda ai documenti ed ai PDP inviati dalla Segreteria Scolastica alla Commissione d'esame.

- Considerando il tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove di Esame si ritiene che per le verifiche scritte e orali dell'Esame di Stato gli alunni con PDP non necessitino di tempi aggiuntivi

- Strumenti compensativi che possono essere utilizzati dagli alunni con PDP:
 - Mappe e schemi, approvati dalla commissione d'esame, durante le verifiche scritte e le verifiche orali

In merito alla modalità di svolgimento dell'esame dell'alunno per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione riconducibile ai contenuti ministeriali si rimanda alla documentazione prodotta dal Consiglio di Classe e regolarmente inviata dalla Segreteria Scolastica alla Commissione d'Esame,

ALLEGATI

Allegato 1: Simulazione della prima prova

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 3: Simulazione della seconda prova

Allegato 4: Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 5: Griglia utilizzata per la valutazione degli apprendimenti

Allegato 6: Griglia utilizzata per la valutazione del comportamento

Allegato 7: Griglia di valutazione ministeriale della prova orale

Allegato 8: Tabella di conversione del credito

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):

TIPOLOGIA A - Analisi del Testo

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	L1	Scarso	1-4	
	L2	Parziale	5	
	L3	Sostanzialmente adeguato	6	
	L4	Completo	7-8	
	L5	Pieno e puntuale	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	L1	Scarsa	1-4	
	L2	Parziale e/o superficiale	5	
	L3	Essenziale	6	
	L4	Soddisfacente e appropriata	7-8	
	L5	Ampia e sicura	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale 	L1	Scarsa e con numerosi errori	1-4	
	L2	Superficiale e con errori	5	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore	6	
	L4	Adeguate nonostante qualche errore occasionale e marginale	7-8	
	L5	Accurata ed esauriente	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta ed articolata del testo 	L1	Scarsamente corretta ed articolata	1-4	
	L2	Parzialmente corretta ed articolata	5	
	L3	Sufficientemente corretta ed articolata	6	
	L4	Adeguatamente corretta ed adeguata	7-8	
	L5	Pienamente corretta ed adeguata	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
• Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
• Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	L1	Non corretta	1-5	
	L2	Parzialmente corretta	6-8	
	L3	Sufficientemente corretta	9	
	L4	Adeguatamente corretta	10-11	
	L5	Ampiamente corretta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	L1	Carente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Parziale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore marginale nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguata	10-11	
	L5	Sicura e disinvolta	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Parziali	5	
	L3	Accettabili	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Ampie	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

Sezione 1: Indicatori generali per la valutazione dell'elaborato (MAX 60 pt)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Gravemente inadeguate	1	
	L2	Inappropriate e caratterizzate da elementi di incoerenza	2	
	L3	Essenziali e complessivamente accettabili	3	
	L4	Chiare, ordinate e coerenti	4	
	L5	Originali e pienamente efficaci	5	
• Coesione e coerenza testuale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Inadeguate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Evidenti e articolate	7-8	
	L5	Piene e puntuali	9-10	
• Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate e appropriate	7-8	
	L5	Ampie, sicure ed efficaci	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Scarsi	1-4	
	L2	Con improprietà ed imprecisioni	5	
	L3	Essenziali, con lievi imprecisioni	6	
	L4	Soddisfacenti	7-8	
	L5	Consapevoli	9-10	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Scarse e carenti	1-4	
	L2	Superficiali e non originali	5	
	L3	Essenziali e corrette	6	
	L4	Adeguate ed appropriate	7-8	
	L5	Evidenti e significative	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assente o gravemente lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e superficiale	6-8	
	L3	Complessivamente adeguata, ma non sempre evidente e significativa	9	
	L4	Abbastanza originale e personale	10-11	
	L5	Originale, significativa e pienamente autonoma	12-15	

Sezione 2: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt):**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	L1	Non adeguate	1-5	
	L2	Limitate	6-8	
	L3	Essenziali	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Piene e puntuali	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	L1	Inadeguato con numerosi errori nell'uso dei connettivi	1-5	
	L2	Superficiale con errori nell'uso dei connettivi	6-8	
	L3	Essenziale nonostante qualche errore nell'uso dei connettivi	9	
	L4	Adeguate	10-11	
	L5	Ampio e accurato con ordine e linearità	12-15	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	L1	Scarse	1-4	
	L2	Limitate	5	
	L3	Essenziali	6	
	L4	Adeguate	7-8	
	L5	Piene	9-10	

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE 1	PUNTEGGIO SEZIONE 2 TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO/A: _____	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio totale espresso in centesimi al voto in ventesimi (il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):

Punteggio in centesimi:	
Voto in ventesimi	

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione: _____

ALLEGATO 3: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: La globalizzazione: benefici e rischi per l'economia e la società.

PRIMA PARTE

L'analisi della globalizzazione e delle sue implicazioni ha portato a opinioni contrastanti negli ultimi anni. Alcuni economisti sostengono che la globalizzazione possa essere un mezzo efficace per migliorare il tenore di vita di molte persone, a patto che si riconosca il ruolo di guida e di correzione delle molte imperfezioni del mercato che dovrebbe essere svolto da una politica economica volta all'esclusivo interesse dei cittadini.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

Documento 1

È arrivato il momento di temperare la globalizzazione. È finita l'era in cui la si idolatrava e ogni presidente o primo ministro vedeva come un'impresa epocale la firma di un nuovo accordo di libero scambio con uno o più partner al fine di consentire una circolazione sempre più libera di beni e servizi. Ritengo che mitigare la globalizzazione sia possibile, ma non riusciremo nell'intento se resteremo fermi a una visione panglossiana secondo cui i mercati sono efficienti sempre e comunque, e men che meno se continueremo a ritenere socialmente accettabile la distribuzione del reddito che scaturisce dai processi di mercato. E non ci riusciremo nemmeno se la globalizzazione resterà uguale a quella che abbiamo avuto finora, cioè non basata sui principi del libero mercato, ma piuttosto gestita per garantire prosperità alle grandi imprese e ai mercati finanziari dei paesi avanzati. E non ci riusciremo se faremo finta che famiglie e imprese si possano adattare istantaneamente da sole a un cambiamento di regime, come ad esempio quando abbiamo ammesso la Cina nel sistema commerciale globale.

La globalizzazione non è un fine in sé, ma forse, se riusciremo a farla funzionare davvero, diventerà un mezzo per raggiungere il fine di un tenore di vita più elevato per tutti, con i vantaggi della globalizzazione equamente condivisi. Troppe volte i sostenitori della globalizzazione confondono il fine coi mezzi, continuando a cantarne le lodi anche quando sembra nuocere alla maggior parte dei cittadini.

Joseph E. STIGLITZ, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino, 2018, p.100



Ministero dell'istruzione e del merito

A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Documento 2

Le potenzialità della globalizzazione sono teoricamente infinite e potrebbero essere sintetizzate nella possibilità di convergenza verso livelli di vita soddisfacenti per la popolazione mondiale. È evidente che se l'apertura commerciale consentisse lo sviluppo dei Paesi che oggi soffrono la povertà, cadrebbe anche, per esempio, la necessità da parte dei Paesi sviluppati di porre barriere al movimento delle persone, oggi impossibilitate a lasciare le loro terre inospitali. Un'ulteriore spinta allo sviluppo dei Paesi più poveri dovrebbe derivare dallo spostamento dei capitali verso queste aree, contrariamente a quanto accade oggi. Proprio il riconoscimento dei limiti dell'impostazione teorica neoclassica basata sull'ipotesi della perfezione dei mercati e in particolare il riconoscimento del fatto che la globalizzazione comporta costi significativi per particolari gruppi sociali o settori economici, inoltre, renderebbe opportuna l'adozione di appropriate misure di politica economica che dovrebbero permettere di estendere i benefici della globalizzazione anche a quei settori che oggi ne sono esclusi. Le potenzialità stanno anche in tutti quei progressi scientifici e quelle conoscenze che devono poter essere condivise dall'umanità e che dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni generali di vita della popolazione mondiale.

Effetti, potenzialità e limiti della globalizzazione. Una visione multidisciplinare, a cura di Pompeo DELLA POSTA, Anna Maria ROSSI, Springer-Verlag Italia, 2007, p. 42

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Che cos'è il debito pubblico e quale il suo impatto sul sistema economico?
2. Quali sono i tratti caratterizzanti di uno stato democratico?
3. Quali sono le principali direttive e i principali regolamenti dell'Unione Europea?
4. Quali sono le condizioni che determinano la possibilità del Governo di emanare atti aventi forza di legge?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

IIS De Titta-Fermi – Lanciano (CH) Commissione

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^a PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - LICEO ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

Voto assegnato _____ / 20

Il Presidente _____

La Commissione :

ALLEGATO 5:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze ampie, approfondite, ben organizzate, sostenute anche da interessi personali. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e personale utilizzando correttamente il linguaggio specifico.	L'alunno padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza autonomamente le conoscenze applicandole per risolvere problemi e operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando idonei linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale, critico e creativo, è autonomo nel risolvere problemi anche complessi e nell'affrontare problematiche reali anche in situazioni non note; ha un alto livello di consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	AVANZATO
9	Conoscenze approfondite ed organiche degli argomenti; l'alunno le mette in relazione in modo autonomo.	L'alunno padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; è autonomo nel risolvere problemi e affrontare problematiche della vita reale; ha piena consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
8	Conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.	L'alunno padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze operando spesso collegamenti interdisciplinari. Espone in modo corretto ed esauriente utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; mostra autonomia nel risolvere problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una buona consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	INTERMEDIO
7	Conoscenze corrette dei nuclei fondanti della disciplina. L'alunno mette in relazione le conoscenze con il supporto del docente.	L'alunno padroneggia i nuclei fondanti della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti; espone in modo semplice ma corretto utilizzando linguaggi specifici in modo sostanzialmente adeguato.	L'alunno comprende in modo completo testi, dati ed informazioni; utilizza conoscenze e abilità in modo personale; è spesso in grado di risolvere in autonomia problemi in situazioni note; necessità di aiuto nell'affrontare problematiche non note; ha una adeguata consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	

6	Conoscenze essenziali dei nuclei tematici principali della disciplina.	L'alunno padroneggia i nuclei essenziali della disciplina e riesce ad operare collegamenti interdisciplinari semplici con l'aiuto del docente; utilizza i linguaggi specifici con qualche incertezza.	L'alunno comprende in modo essenziale testi, dati ed informazioni; è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato; ha una generale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	BASE
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina; espone in modo improprio le conoscenze acquisite riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari in rari e casi e solo con l'aiuto del docente; utilizza generalmente un linguaggio impreciso.	L'alunno comprende in modo essenziale e superficiale testi, dati ed informazioni è in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; ha una parziale consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	
4	Conoscenze lacunose, frammentarie e non consolidate dei contenuti disciplinari minimi.	L'alunno non padroneggia i nuclei essenziali della disciplina, non organizza le conoscenze e non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato e con il costante aiuto del docente; l'esposizione è frammentaria e/o scorretta.	L'alunno comprende in modo frammentario o limitato testi, dati ed informazioni, è in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa; non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato; non ha consapevolezza dei temi affrontati nel curriculum di educazione civica e del proprio ruolo nella società.	NON RAGGIUNTO
3	inesistenti	inesistenti	inesistenti	
2	Verifiche scritte consegnate "in bianco" e/o rifiuto di sottoporsi a verifiche orali			

ALLEGATO 6:

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

TRIMESTRE	
<i>Provvedimenti disciplinari:</i>	<i>Punteggio</i>
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
<i>Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento, costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc.), comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).</i>	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
<i>Assenze, ritardi, uscite anticipate (in presenza e a distanza) (1):</i>	
Da 0 a 18 ore di assenza	0,9
Da 19 a 28 ore di assenza	0,5
Da 29 a 38 ore di assenza	0,3
Oltre 38 ore di assenza	0
<i>Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.</i>	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1

Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7
Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui.</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti e/o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici; sollecitato, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO (2) (3)	10

PENTAMESTRE

PENTAMESTRE	
Provvedimenti disciplinari:	Punteggio
Nessun provvedimento	6
Nota individuale o di gruppo ritenuta rilevante dal Consiglio di Classe	5
Due o più note individuali o di gruppo ritenute rilevanti dal CdC	4
Sospensione da 1 a 6 giorni	3
Sospensione oltre i 6 giorni	2
Impegno a casa (puntualità nell'esecuzione e nella consegna di materiali, esercizi, compiti, nell'attività di ricerca e approfondimento, costruzione di mappe, schemi, progetti, sperimentazioni, etc.), comportamento e partecipazione ad attività extrascolastiche (stage, progetti, etc).	
Ottimo	0,9
Buono	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0
Assenze, ritardi, uscite anticipate (in presenza e a distanza) (1) (4):	
Da 0 a 38 ore di assenza	0,9
Da 39 a 70 ore di assenza	0,5
Da 71 a 100 ore di assenza	0,3
Oltre 100 ore di assenza	0
Interesse e partecipazione alle attività scolastiche ; puntualità e assiduità nei collegamenti e/o regolarità nella visione dei materiali didattici predisposti dall'insegnante.	
Costante e senza distrazioni	1,3
Buona con distrazioni quasi assenti	1
Sufficiente con sporadiche distrazioni	0,7

Parziale e/o con distrazioni abbastanza frequenti	0,3
Scarsa con molte distrazioni	0
<i>Comportamento coerente con i doveri civici previsti dal proprio ruolo; collaborazione democratica alla vita della comunità scolastica; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; rispetto della sostenibilità, della salvaguardia della salute, del benessere e della sicurezza propria ed altrui.</i>	
L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità, ed esercita influenza positiva sul gruppo.	0,9
L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti i propri doveri civici e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	0,6
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti e/o il contributo dei compagni.	0,4
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	0,3
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri civici; sollecitato, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicabili	0,1
VOTO COMPLESSIVO(2) (3)	10

(1) Il Consiglio di Classe può non considerare le assenze causate da seri problemi di salute, o da altre circostanze come previsto per le assenze in deroga.

(2) Il voto finale si arrotonda all'intero più vicino; Per 0,5 è il consiglio di classe che decide l'arrotondamento per eccesso o per difetto.

(3) Tutte le valutazioni negative vengono espresse con il 5.

(4) Le ore di assenze, ritardi, uscite anticipate, si riferiscono a quelle dell'intero anno scolastico

N.B. Si fa presente che nel caso in cui la somma dei voti di riferimento, al termine dell'anno scolastico, dia una votazione negativa, essa va ricondotta a 6 (sei) se non è conseguente a sospensione superiore a 15 giorni o a sospensione inferiore a 15 giorni derivante da mancato rispetto nei confronti del personale scolastico o di altri alunni e dall'aver arrecato danno a strutture, strumenti o cose dell'istituzione scolastica, ai sensi del c. 2 dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009.

ALLEGATO 7:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 8: TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15